UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2017/2018
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2018/2019
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	GIURISPRUDENZA
INSEGNAMENTO	DIRITTO COMMERCIALE I
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	20006-Commercialistico
CODICE INSEGNAMENTO	02424
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/04
DOCENTE RESPONSABILE	STAGNO D'ALCONTRES ALBERTO — Professore Ordinario — Univ. di PALERMO MANGANO RENATO — Professore Ordinario — Univ. di PALERMO PERRINO MICHELE — Professore Ordinario — Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	153
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	72
PROPEDEUTICITA'	04035 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO 02432 - DIRITTO COSTITUZIONALE C.I.
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**MANGANO RENATO** Mercoledì 15:00 16:00 Polo universitario di Trapani, stanza del Presidente del Polo. Venerdì 10:00 12:00 Dipartimento di Giurisprudenza, via Maqueda, 172, sezione privatistica, stanza n. 43, piano 1°. **PERRINO MICHELE** Giovedì 10:00 13:00 Dipartimento di Giurisprudenza - Sezione Diritto privato - Piano I° - Stanza n. 12 **STAGNO D'ALCONTRES ALBERTO** Lunedì 11:00 12:00 Dipartimento di Giurisprudenza, V. Maqueda 172,Sezione Diritto Privato, piano 1, stanza n. 5

DOCENTE: Prof. ALBERTO STAGNO D'ALCONTRES- *Lettere F-N*

PREREQUISITI	Conoscenza del Diritto Privato.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	(alla luce dei Descrittori di Dublino - vedi sezione Didattica del sito di Giurisprudenza - e a quanto espresso nel RAD) Conoscenza e capacita' di comprensione Conoscere e comprendere criticamente le nozioni fondamentali relative al Diritto commerciale e dell'impresa. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Individuare i problemi del diritto dell'impresa, selezionare la pertinente disciplina, ricostruire il quadro interpretativo e fornire soluzioni ad interrogativi teorici ed applicativi. Autonomia di giudizio Essere in grado di formulare soluzioni originali ai problemi posti, orientandosi fra le opinioni di dottrina e giurisprudenza con capacita' di selezione o di elaborazione innovativa della risposta piu' adeguata, anche con adeguato approccio di tipo casistico. Abilita' comunicative Esprimersi oralmente e per iscritto sui temi del Diritto commerciale, con capacita' di ordinata elaborazione ed organizzazione. Capacita' d'apprendimento Poter accedere ai livelli ulteriori di apprendimento necessari alla elaborazione di tesi scritte ed alla preparazione alle professioni legali.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	ESAME FINALE ORALE con VOTAZIONE IN TRENTESIMI. La valutazione dell'apprendimento avverra' sulla base di un colloquio sui temi oggetto del programma. Le domande poste al candidato verranno formulate allo scopo di verificare l'avvenuto conseguimento da parte dello studente dei risultati di apprendimento attesi. Esse mireranno ad accertare: 1) il livello e la qualita' delle conoscenze acquisite; 2) la capacita' di rielaborare le nozioni apprese e di correlarle; 3) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva e del linguaggio tecnico-giuridico La valutazione avverra' in conformita' alla seguente griglia di valutazione: - eccellente (30 – 30 e lode): ottima conoscenza degli istituti oggetto del programma, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica, piena capacita' di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. - molto buono (26 – 29): molto buona padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina, piena proprieta' di linguaggio, molto buona capacita' di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. - buono (24-25): buona conoscenza di base della disciplina, buona proprieta' di linguaggio, con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti. - soddisfacente (21-23): piu' che sufficiente padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina; soddisfacente proprieta' di linguaggio; scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. - sufficiente (18 – 20): minima conoscenza di base degli istituti e delle nozioni della disciplina e del linguaggio tecnico; minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. - insufficiente: non possiede una conoscenza minima di base degli istituti e delle nozioni della disciplina oggetto di studio. Nel corso del primo semestre verra' svolta n. 1 prova in itinere scritta. La prova, che consiste nella somministrazione di tre quesiti a risposta aperta, e' intesa a verificare il grado di comprensione degli argomenti ed a testare la capacita' di applicazione delle nozioni teoriche acquisite alla soluzione di casi concreti. La sottoposizione alla prova in itinere e' meramente facoltativa per lo studente. Il giudizio sulla prova non fa media ai fini dell'esame finale e consiste nell'alternativa: Giudizio positivo/giudizio negativo.
OBIETTIVI FORMATIVI	L'obiettivo formativo che ci si propone e' quello di fornire gli studenti del corso le conoscenze, competenze ed abilita' di base necessarie a: - svolgere il prescritto periodo di pratica professionale ed accedere ai relativi concorsi, finalizzati a divenire avvocato di impresa o del diritto degli affari, notaio, o magistrato assegnato alle sezioni specializzate in materia di diritto d'impresa; - proseguire gli studi in materia di diritto commerciale e di impresa, candidandosi a concorsi di dottorato di ricerca con pertinente oggetto, o alla ammissione a corsi di Master o Laws Master anche internazionali nell'area di riferimento; - candidarsi alla iscrizione all'Albo dei Consulenti in Proprieta' Industriale; - piu' ampiamente, affrontare e superare qualsiasi prova concorsuale o tecniche in materia di diritto commerciale e di impresa e che sia finalizzata allo svolgimento di attivita' professionali nel settore giuridico di riferimento. A tal fine, lo studente del corso dovra: - sapere interpretare ed inquadrare sistematicamente e nella gerarchia delle fonti ogni testo normativo, anche di recentissima emanazione, relativo alla regolamentazione giusprivatistica dell'impresa; - sapere leggere e sistematizzare il testo di decisioni giurisprudenziali di ogni ordine e grado in materia, traendone la massima e confrontandola con la

	casistica precedente; - sapere presentare e discutere con approccio critico-problematico le principali questioni del diritto commerciale e dell'impresa, con adeguata consapevolezza della relativa evoluzione normativa ed interpretativa; - sapere utilizzate gli strumenti di acquisizione e aggiornamento dei materiali dottrinali e giurisprudenziali in materia, anche attraverso l'uso di strumenti informatici; - saper produrre testi giuridici nell'area del diritto commerciale, sia pure ad un livello di base, quali contratti, atti costitutivi e statuti di societa, atti processuali.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali.
TESTI CONSIGLIATI	Testi consigliati I temi oggetto del programma possono essere studiati su qualunque manuale di diritto commerciale aggiornato, purche' scelto tra quelli destinati all'uso del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza. Si segnalano tuttavia per la chiarezza espositiva: G. F. CAMPOBASSO, DIRITTO COMMERCIALE. 1. IMPRESA, UTET,TORINO, ULTIMA EDIZIONE (a cura di MARIO CAMPOBASSO), ad eccezione dei capitoli riguardanti le opere d'ingegno e le invenzioni industriali, la normativa antimonopolistica, il gruppo europeo di interesse economico, le associazioni temporanee di imprese, le reti di imprese) e A. STAGNO D'ALCONTRES-N. DE LUCA, LE SOCIETA', I, LE SOCIETA' IN GENERALE, LE SOCIETA DI PERSONE, GIAPPICHELLI, TORINO, 2015, e A. STAGNO D'ALCONTRES-N. DE LUCA, LE SOCIETA', II, LE SOCIETA' DI CAPITALI, GIAPPICHELLI, TORINO, 2017; e, in aggiunta, G. F. CAMPOBASSO, DIRITTO COMMERCIALE.. 2, LE SOCIETA, Ultima edizione (a cura di Mario Campobasso), solo i capitoli 19 e 20. ed infine G. F. CAMPOBASSO, DIRITTO COMMERCIALE. 3. CONTRATTI, TITOLI DI CREDITO, PROCEDURE CONCORSUALI, ULTIMA EDIZIONE (a cura di MARIO CAMPOBASSO), con esclusione di tutta la parte prima relativa ai contratti.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Disposizioni generali sulle societa
10	Societa' di persone.
34	S.p.a.
10	S.r.l.
2	S.a.p.a.
10	Societa' cooperative.
8	L'imprenditore. (modulo a cura del notaio Alessandro Carducci Artenisio)
12	L'azienda (modulo a cura del notaio Alessandro Carducci Artenisio)

DOCENTE: Prof. MICHELE PERRINO- *Lettere A-E*

PREREQUISITI	Conoscenza del Diritto Privato.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	(alla luce dei Descrittori di Dublino - vedi sezione Didattica del sito di Giurisprudenza - e a quanto espresso nel RAD) Conoscenza e capacita' di comprensione Conoscere e comprendere criticamente le nozioni fondamentali relative al Diritto commerciale e dell'impresa. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Individuare i problemi del diritto dell'impresa, selezionare la pertinente disciplina, ricostruire il quadro interpretativo e fornire soluzioni ad interrogativi teorici ed applicativi. Autonomia di giudizio Essere in grado di formulare soluzioni originali ai problemi posti, orientandosi fra le opinioni di dottrina e giurisprudenza con capacita' di selezione o di elaborazione innovativa della risposta piu' adeguata, anche con adeguato approccio di tipo casistico. Abilita' comunicative Esprimersi oralmente e per iscritto sui temi del Diritto commerciale, con capacita' di ordinata elaborazione ed organizzazione. Capacita' d'apprendimento Poter accedere ai livelli ulteriori di apprendimento necessari alla elaborazione di tesi scritte ed alla preparazione alle professioni legali.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	ESAME FINALE ORALE con VOTAZIONE IN TRENTESIMI. La valutazione dell'apprendimento avverra' sulla base di un colloquio sui temi oggetto del programma. Le domande poste al candidato verranno formulate allo scopo di verificare l'avvenuto conseguimento da parte dello studente dei risultati di apprendimento attesi. Esse mireranno ad accertare: 1) il livello e la qualita' delle conoscenze acquisite; 2) la capacita' di rielaborare le nozioni apprese e di correlarle; 3) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva e del linguaggio tecnico-giuridico La valutazione avverra' in conformita' alla seguente griglia di valutazione: - eccellente (30 – 30 e lode): ottima conoscenza degli istituti oggetto del programma, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica, piena capacita' di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. - molto buono (26 – 29): molto buona padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina, piena proprieta' di linguaggio, molto buona capacita' di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. - buono (24-25): buona conoscenza di base della disciplina, buona proprieta' di linguaggio, con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti. - soddisfacente (21-23): piu' che sufficiente padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina; soddisfacente proprieta' di linguaggio; scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. - sufficiente (18 – 20): minima conoscenza di base degli istituti e delle nozioni della disciplina e del linguaggio tecnico; minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. - insufficiente: non possiede una conoscenza minima di base degli istituti e delle nozioni della disciplina oggetto di studio. Nel corso del primo semestre verra' svolta n. 1 prova in itinere scritta. La prova, che consiste nella somministrazione di tre quesiti a risposta aperta, e' intesa a verificare il grado di comprensione degli argomenti ed a testare la capacita' di applicazione delle nozioni teoriche acquisite alla soluzione di casi concreti. La sottoposizione alla prova in itinere e' meramente facoltativa per lo studente. Il giudizio sulla prova non fa media ai fini dell'esame finale e consiste nell'alternativa: Giudizio positivo/giudizio negativo.
OBIETTIVI FORMATIVI	L'obiettivo formativo che ci si propone e' quello di fornire gli studenti del corso le conoscenze, competenze ed abilita' di base necessarie a: - svolgere il prescritto periodo di pratica professionale ed accedere ai relativi concorsi, finalizzati a divenire avvocato di impresa o del diritto degli affari, notaio, o magistrato assegnato alle sezioni specializzate in materia di diritto d'impresa; - proseguire gli studi in materia di diritto commerciale e di impresa, candidandosi a concorsi di dottorato di ricerca con pertinente oggetto, o alla ammissione a corsi di Master o Laws Master anche internazionali nell'area di riferimento; - candidarsi alla iscrizione all'Albo dei Consulenti in Proprieta' Industriale; - piu' ampiamente, affrontare e superare qualsiasi prova concorsuale o comunque selettiva che richieda la dimostrazione di conoscenze e competenze tecniche in materia di diritto commerciale e di impresa e che sia finalizzata allo svolgimento di attivita' professionali nel settore giuridico di riferimento. A tal fine, lo studente del corso dovra:

	- sapere interpretare ed inquadrare sistematicamente e nella gerarchia delle fonti ogni testo normativo, anche di recentissima emanazione, relativo alla regolamentazione giusprivatistica dell'impresa; - sapere leggere e sistematizzare il testo di decisioni giurisprudenziali di ogni ordine e grado in materia, traendone la massima e confrontandola con la casistica precedente; - sapere presentare e discutere con approccio critico-problematico le principali questioni del diritto commerciale e dell'impresa, con adeguata consapevolezza della relativa evoluzione normativa ed interpretativa; - sapere utilizzate gli strumenti di acquisizione e aggiornamento dei materiali dottrinali e giurisprudenziali in materia, anche attraverso l'uso di strumenti informatici; - saper produrre testi giuridici nell'area del diritto commerciale, sia pure ad un livello di base, quali contratti, atti costitutivi e statuti di societa, atti processuali.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, esercitazioni, seminari
TESTI CONSIGLIATI	G.F.CAMPOBASSO, Diritto commerciale, 3 volumi, Torino, Utet, ultima edizione in commercio (sole parti relative agli argomenti oggetto del programma del corso) oppure G.FERRI, Manuale di diritto commerciale, Torino, Utet, ultima edizione (a cura di C.Angelici e G.B.Ferri) in commercio (sole parti relative agli argomenti oggetto del programma del corso). oppure entrambi i seguenti 2 volumi: - AA.VV. (ABRIANI E AL.), Diritto delle imprese. Manuale breve, Milano, Giuffre, ultima edizione in commercio (sole parti relative agli argomenti oggetto del programma del corso) - AA.VV. (ABRIANI E AL.), Diritto delle societa. Manuale breve, Milano, Giuffre, ultima edizione in commercio oppure G.PRESTI-M.RESCIGNO, Corso di diritto commerciale, vol. I, Impresa-Contratti-Titoli di credito-Fallimento, Bologna, Zanichelli, ultima edizione disponibile (sole parti relative agli argomenti oggetto del programma del corso) piu ASSOCIAZIONE PREITE, Il diritto delle societa, a cura di G.Olivieri, G.Presti, F.Vella, Bologna, Il Mulino, ultima edizione disponibile (con esclusione del cap. XXIII) o, in alternativa al volume dell'ASSOCIAZIONE PREITE, G.PRESTI-M.RESCIGNO, Corso di diritto commerciale, vol. II, Societa, Bologna, Zanichelli, ultima edizione disponibile.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Nozioni introduttive e storia del diritto commerciale
14	L'impresa. Fattispecie e statuti
6	L'azienda
10	Societa' di persone
16	Societa' di capitali
4	Societa' cooperative
10	Crisi dell'impresa, strumenti e procedure
6	Titoli di credito e strumenti finanziari

DOCENTE: Prof. RENATO MANGANO- *Lettere O-Z*

PREREQUISITI	Conoscenza del Diritto Privato.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	(alla luce dei Descrittori di Dublino - vedi sezione Didattica del sito di Giurisprudenza - e a quanto espresso nel RAD) Conoscenza e capacita' di comprensione Conoscere e comprendere criticamente le nozioni fondamentali relative al Diritto commerciale e dell'impresa. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Individuare i problemi del diritto dell'impresa, selezionare la pertinente disciplina, ricostruire il quadro interpretativo e fornire soluzioni ad interrogativi teorici ed applicativi. Autonomia di giudizio Essere in grado di formulare soluzioni originali ai problemi posti, orientandosi fra le opinioni di dottrina e giurisprudenza con capacita' di selezione o di elaborazione innovativa della risposta piu' adeguata, anche con adeguato approccio di tipo casistico. Abilita' comunicative Esprimersi oralmente e per iscritto sui temi del Diritto commerciale, con capacita' di ordinata elaborazione ed organizzazione. Capacita' d'apprendimento Poter accedere ai livelli ulteriori di apprendimento necessari alla elaborazione di tesi scritte ed alla preparazione alle professioni legali.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	ESAME FINALE ORALE con VOTAZIONE IN TRENTESIMI. La valutazione dell'apprendimento avverra' sulla base di un colloquio sui temi oggetto del programma. Le domande poste al candidato verranno formulate allo scopo di verificare l'avvenuto conseguimento da parte dello studente dei risultati di apprendimento attesi. Esse mireranno ad accertare: 1) il livello e la qualita' delle conoscenze acquisite; 2) la capacita' di rielaborare le nozioni apprese e di correlarle; 3) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva e del linguaggio tecnico-giuridico La valutazione avverra' in conformita' alla seguente griglia di valutazione: - eccellente (30 – 30 e lode): ottima conoscenza degli istituti oggetto del programma, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica, piena capacita' di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. - molto buono (26 – 29): molto buona padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina, piena proprieta' di linguaggio, molto buona capacita' di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. - buono (24-25): buona conoscenza di base della disciplina, buona proprieta' di linguaggio, con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti. - soddisfacente (21-23): piu' che sufficiente padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina; soddisfacente proprieta' di linguaggio; scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. - sufficiente (18 – 20): minima conoscenza di base degli istituti e delle nozioni della disciplina e del linguaggio tecnico; minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. - insufficiente: non possiede una conoscenza minima di base degli istituti e delle nozioni della disciplina oggetto di studio. Nel corso del primo semestre verra' svolta n. 1 prova in itinere scritta. La prova, che consiste nella somministrazione di tre quesiti a risposta aperta, e' intesa a verificare il grado di comprensione degli argomenti ed a testare la capacita' di applicazione delle nozioni teoriche acquisite alla soluzione di casi concreti. La sottoposizione alla prova in itinere e' meramente facoltativa per lo studente. Il giudizio sulla prova non fa media ai fini dell'esame finale e consiste nell'alternativa: Giudizio positivo/giudizio negativo.
OBIETTIVI FORMATIVI	L'obiettivo formativo che ci si propone e' quello di fornire gli studenti del corso le conoscenze, competenze ed abilita' di base necessarie a: - svolgere il prescritto periodo di pratica professionale ed accedere ai relativi concorsi, finalizzati a divenire avvocato di impresa o del diritto degli affari, notaio, o magistrato assegnato alle sezioni specializzate in materia di diritto d'impresa; - proseguire gli studi in materia di diritto commerciale e di impresa, candidandosi a concorsi di dottorato di ricerca con pertinente oggetto, o alla ammissione a corsi di Master o Laws Master anche internazionali nell'area di riferimento; - candidarsi alla iscrizione all'Albo dei Consulenti in Proprieta' Industriale; - piu' ampiamente, affrontare e superare qualsiasi prova concorsuale o comunque selettiva che richieda la dimostrazione di conoscenze e competenze tecniche in materia di diritto commerciale e di impresa e che sia finalizzata allo svolgimento di attivita' professionali nel settore giuridico di riferimento. A tal fine, lo studente del corso dovra: - sapere interpretare ed inquadrare sistematicamente e nella gerarchia delle fonti ogni testo normativo, anche di recentissima emanazione, relativo alla regolamentazione giusprivatistica dell'impresa; - sapere leggere e sistematizzare il testo di decisioni giurisprudenziali di ogni

	ordine e grado in materia, traendone la massima e confrontandola con la casistica precedente; - sapere presentare e discutere con approccio critico-problematico le principali questioni del diritto commerciale e dell'impresa, con adeguata consapevolezza della relativa evoluzione normativa ed interpretativa; - sapere utilizzate gli strumenti di acquisizione e aggiornamento dei materiali dottrinali e giurisprudenziali in materia, anche attraverso l'uso di strumenti informatici; - saper produrre testi giuridici nell'area del diritto commerciale, sia pure ad un livello di base, quali contratti, atti costitutivi e statuti di societa, atti processuali.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, esercitazioni, seminari.
TESTI CONSIGLIATI	G.F. CAMPOBASSO, Diritto commerciale, Utet, Torino, voll. 1, 2 e 3 (quest'ultimo limitatamente alla parte relativa alle procedure concorsuali), ultima edizione.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
10	L'imprenditore.
10	L'impresa.
10	L'azienda.
12	La crisi d'impresa e le procedure concorsuali.
30	Le societa.